
Notiziario informativo n. 5 del 6 luglio 2022

Fiscale Amministrativo

Slittate le scadenze CUP
CUP: come verificare quanto pagare
Stop stato emergenza COVID
Verificare scadenza concessioni
Codici ATECO: aggiornamenti per il 2022
Richiedi la CNS presso la sede centrale
Nuova delibera Consiglio Comunale
Sei in regola con il domicilio digitale?
Scadenza IVA 2° trimestre 2022
Scadenza imposte sui redditi

Contratti e Lavoro

Indennità una tantum per dipendenti
Aggiornato protocollo nazionale COVID
Decreto semplificazioni 2022: novità

Categorie Artigiane

Edilizia: nuovi obblighi per le imprese
Edilcassa Veneto: sostegno per imprese
SUA ECCELLENZA...L'ARTIGIANATO
CPI ONLINE: ricerca manodopera
Bonus edilizi e cessioni crediti
POS Pagomat: le sanzioni !
Espurgo pozzi neri: nuovo formulario
Cinema barch-in

Ambiente e Sicurezza

Modificato il Testo Unico Sicurezza
Corso di formazione generale lavoratori
Corso di aggi.to addetti primo soccorso
Corso teorico/pratico primo soccorso
Corso formaz. lavoratori PREPOSTI

Flash

Possibilità di risparmio su luce e gas
Deliberate numero e scadenze rate TARI
Polizza infortuni gratuita per i nostri soci
Attenzione a comunicazioni ingannevoli
Speciale EBAV - Scadenze luglio 2022

Nel prossimo notiziario

Ulteriori aggiornamenti

FISCALE AMMINISTRATIVO

Slittate al 30/09 le scadenze CUP - EX COSAP (tende, posti barca etc..) sia per privati che per attività economiche

È ufficiale lo spostamento al 30 settembre 2022 del termine per i pagamenti dovuti per occupazione suolo/soprasuolo (tende, vetrinette, posti barca..) sia in capo ad aziende che privati. Lo prevede la recente delibera di Giunta N. 115 del 16/06/2022. Maggiori informazioni contattando l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).

CUP ex Canone COSAP/CIMP: come verificare quanto pagare

Si ricorda che per verificare la propria posizione contributiva relativa all'occupazione suolo pubblico (plateatico, vetrinette, posti barca etc..) o soprasuolo (tende, insegne etc..), è possibile accedere sul portale DIME con codice titolare e partita iva/codice fiscale. Dal momento che a breve sarà possibile accedere solo con SPID/CNS (firma digitale), consigliamo di munirsi di questi strumenti appena possibile (si ricorda come indicato in altro articolo pubblicato più avanti la CNS/firma digitale può essere rilasciata anche la scrivente).

Accedendo al **portale DIME** (<https://dime.comune.venezia.it/servizio/pagamento-cosap>) sarà possibile usufruire di tutti i servizi che la piattaforma offre (oltre alla **verifica della posizione contributiva** sarà possibile **procedere anche al pagamento dei relativi ruoli emessi**). L'Ufficio Segreteria è a disposizione per ulteriori chiarimenti (t. 0415299250).

SPECIALE CONCESSIONI SUOLO/PLATEATICI

Stop stato emergenza Covid, stop ampliamenti

Come ormai già noto, la Giunta Comunale di Venezia, con delibera n. 54/2022 del 31/03/2022, ha previsto il rientro delle occupazioni di suolo pubblico straordinarie dal momento che è cessato lo stato d'emergenza legato alla pandemia da Covid-19.

Queste le disposizioni principali che ricordiamo per ulteriore scrupolo:

1. dal 1/04/2022 **hanno perso di efficacia tutti gli ampliamenti** di concessioni ordinarie e permanenti già rilasciate precedentemente all'emergenza sanitaria;
2. fino al 30 giugno 2022 è stato prorogato il termine di validità dei titoli di nuove occupazioni di suolo pubblico rilasciati o assentiti per l'emergenza sanitaria ai sensi delle delibere di Giunta Comunale n. 135/2020 e n. 116/2021, ossia le concessioni/plateatici concessi a quelle attività sprovviste di ordinarie concessioni di suolo pubblico;
3. le occupazioni prorogate non sono più esentate dal pagamento del canone CUP.
4. i soggetti titolari delle nuove occupazioni di suolo pubblico di cui al punto 2 potevano richiedere la trasformazione di tali titoli emergenziali in concessioni ordinarie solo entro e non oltre il 30 aprile 2022, presentando istanza attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tali istanze sono tuttora in valutazione in deroga al divieto di rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico vigente fino al 31/12/2022.

Per maggiori informazioni potete fare riferimento al nostro Ufficio Segreteria Servizi (tel. 0415299250).

Verificare la scadenza delle concessioni suolo pubblico/plateatici

Il Nuovo Regolamento comunale del Canone Unico Patrimoniale di concessione (CUP), approvato in sostituzione dei previgenti Regolamenti COSAP e CIMP, ha apportato tutta una serie di **novità che cerchiamo di sintetizzare e semplificare qui sotto anche se particolarmente 'tecniche' e di non facile comprensione.**

Occupazioni di suolo con CANTIERI EDILI (impalcature)

Le proroghe delle concessioni di suolo pubblico temporanee passano dal regime concessorio (come avvenuto finora, ossia il richiedente riceve una concessione dal Comune) a SCIA (solitamente è il

professionista incaricato che dovrà adempiere a questa richiesta tramite il portale del Comune di Venezia).

Occupazioni di SOPRASUOLO (tende, insegne)

Le installazioni di nuovi elementi (tende, insegne) passano dal regime concessorio a SCIA (anche in questo caso sarà necessario rivolgersi ad un professionista per la richiesta).

Occupazioni di suolo per PLATEATICI (bar, ristoranti ma anche attività commerciali)

Anzitutto **vengono introdotte le concessioni stagionali** (concessioni con una durata pari ad una permanente ma con occupazione effettiva del suolo pubblico solo per un determinato periodo di ciascun anno di validità).

Viene introdotta una **comunicazione di variazione della concessione su specifici elementi** (modifica periodo, diminuzione di superficie e cambio arredi).

I rinnovi delle concessioni di suolo pubblico permanenti passano dal regime concessorio a SCIA.

IMPORTANTE !! Su questo ultimo specifico punto, si fa notare che **i rinnovi delle concessioni di suolo pubblico permanenti (plateatici) non saranno più automatici di anno in anno** con il pagamento del canone, come in precedenza previsto dall'art. 27 dell'abrogato Regolamento COSAP, ma dovranno essere espliciti tramite la presentazione delle apposite SCIA.

Potrebbe, pertanto, verificarsi la situazione per cui alcuni titolari di concessione si ritrovano inconsapevolmente con un titolo scaduto e non rinnovato: ecco perché è stata introdotta una proroga fino al 30/06/2022 delle concessioni di suolo e soprasuolo prive di scadenza, scadute o in scadenza entro tale termine.

Successivamente a tale termine tutte le concessioni prive di scadenza o scadute saranno prive di alcun effetto e considerate decadute. Dovranno pertanto essere rinnovate tramite la presentazione delle apposite SCIA. previste appunto dall'art. 9, comma 5, del nuovo Regolamento CUP.

Raccomandiamo, pertanto, a tutti i titolari di concessione di suolo pubblico di verificare la scadenza della concessione stessa e organizzarsi per la nuova istanza di rinnovo con SCIA. L'Associazione si sta già organizzando per individuare uno o più professionisti con cui instaurare una convenzione che consenta di verificare e provvedere alla presentazione della pratica necessaria per mantenere valida l'occupazione suolo.

L'Ufficio Segreteria è a disposizione per ulteriori informazioni (t. 0415299250).

Codici ATECO: gli aggiornamenti per il 2022

Dal 1° aprile 2022 è operativa la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche nell'ottica di recepire le evoluzioni del tessuto imprenditoriale e i cambiamenti sociali intervenuti in questi anni. In estrema sintesi sono stati introdotti 20 nuovi codici. È possibile verificare se l'attività è rappresentata adeguatamente, o se un nuovo codice può descriverla più dettagliatamente, direttamente su <https://ateco.infocamere.it/agg2022>. Questo per assicurare che ci sia allineamento tra i codici ATECO presenti all'Agenzia delle Entrate e nella visura Registro Imprese, da cui dipendono possibili contributi, agevolazioni o partecipare a gare d'appalto. Per le aziende amministrare contabilmente dalla scrivente sarà nostra cura verificare ogni singola posizione. In caso di ricevimento di comunicazioni ufficiali via PEC da parte della CCIAA

Richiedi la CNS (firma digitale) presso la nostra sede centrale

Da qualche mese la richiesta ed il rilascio della CNS (firma digitale) può essere effettuato in pochi minuti presso la nostra sede centrale. Per maggiori informazioni o richiedere direttamente l'appuntamento rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).

IMPORTANTE!

Nuova delibera CONSIGLIO COMUNALE

Su sestiere San Marco (tutto), su immobili vincolati e zone a flusso turistico intenso possibile avviare solo alcune attività

È in vigore la delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 26 aprile 2022 che ha adottato tutta una serie di misure di tutela e contrasto del degrado per la salvaguardia del Centro Storico di Venezia. In estrema sintesi, gli esercizi che si affacciano sulle aree interessate da flussi pedonali intensi, negli esercizi ubicati in edifici sottoposti a tutela culturale di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e in tutti gli esercizi ubicati nel sestiere di San Marco non è consentito per un periodo di 3 anni l'insediamento, anche per trasferimento, di attività di commercio al dettaglio del settore alimentare, l'insediamento di attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari, nonché il loro ampliamento di superficie di vendita o di categoria merceologica, escludendo da tale divieto le attività di vendita di prodotti ortofrutticoli, le macellerie, le pescherie, le attività di vendita da parte di produttori agricoli dei propri prodotti, le attività artigianali di panificazione, pasticceria e di gelateria.

Inoltre, **non è consentito**, sempre per un periodo di tre anni, l'insediamento, anche per trasferimento, di attività che non prevedono obbligatoriamente la presenza di un addetto quali, a titolo di esemplificazione, tinte lavanderie a gettone, locali attrezzati in modo esclusivo con apparecchi automatici per la vendita o la somministrazione e gli sportelli ATM.

Sostanzialmente, **sono consentite**, nelle suindicate aree, per un periodo di tre anni, solo l'apertura, anche per trasferimento, delle seguenti attività, già previste per l'Area Marciana e l'Area di Rialto:

- commercio al dettaglio e/o produzione del settore di moda di alta gamma;
- librerie;
- gallerie d'arte e antiquari;
- arredamento e design;
- commercio e restauro di oggetti d'arte, cose antiche o articoli d'antiquariato, articoli di numismatica e filatelia, quadri e stampe;
- artigianato artistico, tipico, tradizionale e storico come definito dagli artt. 22 e 23 della Legge regionale 08 ottobre 2018, n. 34 (Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto) purché sia stato avviato l'iter in Camera di Commercio di Venezia Rovigo per ottenere il riconoscimento di mestiere artistico e tradizionale, fatto salvo il buon esito del medesimo riconoscimento, nonché l'apertura di imprese di maestro artigiano e di botteghe scuola riconosciute dalla Regione Veneto”;

nonché l'apertura di attività artigianali e negozi specializzati che effettuano vendita esclusiva dei prodotti di cui alla seguente classificazione Ateco:

Codice Ateco: 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, generi di monopolio (tabaccherie) in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.51.1 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa;

Codice Ateco: 47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine;

Codice Ateco: 47.59.6 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;

Codice Ateco: 47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;

Codice Ateco: 47.63 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.64.1 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;

Codice Ateco: 47.65 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici) in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.71.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

Codice Ateco: 47.71.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

Codice Ateco: 47.73.1 Farmacie - commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici;

Codice Ateco: 47.73.2 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica - incluse le parafarmacie;

Codice Ateco: 47.74 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.75.1 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale;

Codice Ateco: 47.75.2 Erboristerie;

Codice Ateco: 47.76.1 Commercio al dettaglio di fiori e piante;

Codice Ateco: 47.76.2 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici;

Codice Ateco: 47.77 Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria in esercizi specializzati;

Codice Ateco: 47.78.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia;

Questo provvedimento, infine, oltre ad essere di interesse per i proprietari di negozi/laboratori che intendono affittare i propri locali, è di interesse anche per le aziende già attive in queste aree dal momento che per queste si applicano le misure di adeguamento dell'impatto estetico/visivo dell'esposizione merceologica rispetto al contesto urbano già previste con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2019 per l'Area Marciana e l'Area di Rialto.

È possibile richiedere copia del testo anche via mail rivolgendosi al nostro Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).

Sei in regola con il domicilio digitale (PEC)?

Ricordiamo che la mancata comunicazione al registro imprese del domicilio digitale dell'impresa (PEC) comporta per le aziende inadempienti, oltre al pagamento di una sanzione amministrativa (da 206 euro a 2.064 euro), l'assegnazione d'ufficio da parte della Camera di commercio. Lo prevede l'art. 37 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge n. 120/2020.

Le imprese possono quindi ancora comunicare il proprio domicilio digitale (PEC) al registro delle imprese e chiederne l'iscrizione, evitando il procedimento d'ufficio. In caso di dubbi è possibile verificare la regolarità della propria PEC consultando la seguente pagina: <https://domiciliodigitale.unioncamere.gov.it/home>

Scadenza Iva 2° trimestre 2022

Ricordiamo che lunedì 22 agosto p.v. scade il termine per effettuare il versamento dell'Iva relativa al 2° trimestre 2022.

Scadenza Imposte sui Redditi (con maggiorazione/rateazione)

Ricordiamo che lunedì 22 agosto p.v. scade il termine per effettuare il versamento delle imposte sui redditi con maggiorazione dello 0,4% o in forma rateale.

CONTRATTI E LAVORO

Indennità una tantum lavoratori dipendenti per il 2022

Ai lavoratori con rapporti di lavoro dipendente è riconosciuta per il tramite del datore di lavoro, nella **retribuzione di luglio**, un'indennità una tantum di **€ 200,00**.

Ne hanno diritto i lavoratori che hanno ottenuto - per almeno un mese nel primo quadrimestre 2022 - l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore di 0,8 punti percentuali.

La misura era contenuta nella legge di bilancio 2022 ed era riservata a chi una retribuzione massima di 2.692 euro al mese, ovvero 35.000,00 euro annui considerando tredici mensilità. Il bonus è dato in via automatica, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare di altre tipologie di prestazioni lavorative.

Il bonus spetta una sola volta, anche se si è titolari di più rapporti di lavoro.

Ricordiamo che sono in vigore attualmente anche i seguenti benefit, da non confondere con il precedente:

Bonus carburante 2022

Bonus carburante esente da imposte e contributi pari a € 200,00 per ciascun lavoratore solo per il 2022. E' fruibile sotto forma di buoni benzina o titoli analoghi, e può trovare spazio anche nel paniere dei beni e servizi che il dipendente può selezionare a sua scelta nei piani di flexible benefit.

Premio annuale

Premio annuale esente da imposte e contributi pari ad un massimo annuo di € 258,23 previsto per ciascun dipendente. Questo importo può essere erogato in relazione a bonus carburante, buoni spesa, ecc. (normalmente tramite carte prepagate) ed è in vigore sia per il 2022 che per gli anni successivi, salvo variazioni e modifiche successive.

Aggiornato il protocollo nazionale sulle misure di prevenzione del COVID-19 nei luoghi di lavoro

In data **30 giugno 2022**, è stato sottoscritto tra il Governo e le Parti sociali il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", che **aggiorna e rinnova i precedenti accordi**, tenuto conto dei vari provvedimenti adottati dal Governo, dal Ministero della Salute e della legislazione vigente, nonché di quanto previsto dalla Circolare n. 1 del 29 aprile 2022, avente ad

oggetto le "Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie", emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Il suddetto Protocollo, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, aggiorna le misure già contenute nei Protocolli del 14 marzo 2020.

Decreto Semplificazioni 2022: le novità in materia di lavoro

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 73/2022 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" (cd. "Decreto Semplificazioni 2022"). Oltre alle disposizioni in materia fiscale, le novità in materia di lavoro hanno riguardato le seguenti tematiche:

- dichiarazione dei redditi precompilata;
- rinvio dei termini per l'approvazione della modulistica dichiarativa;
- proroga dei termini in materia di registrazione degli aiuti di Stato COVID-19 nel Registro nazionale aiuti;
- disposizioni in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti pubblici;
- sostegno alle famiglie con figli con disabilità in materia di assegno unico e universale per i figli a carico;
- misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa;
- semplificazione delle procedure di rilascio del nulla osta al lavoro.

Il Decreto Semplificazioni 2022 è entrato in vigore il 22 giugno 2022.

CATEGORIE ARTIGIANE

EDILIZIA | Congruità della manodopera e indicazioni del contratto collettivo di lavoro: nuovi obblighi per le imprese

Solo le imprese edili in grado di dimostrare di aver rispettato le regole in termini di impiego della manodopera potranno beneficiare (e far beneficiare i propri committenti) degli incentivi fiscali. La congruità della manodopera all'interno del singolo appalto deve essere documentata da apposita attestazione: il DURC di congruità. Tale adempimento, lo ricordiamo, è obbligatorio dal 1° novembre 2021 per tutti i cantieri pubblici oltre che per quelli privati di importo superiore a 70mila euro.

Ricordiamo che, per quanto riguarda la richiesta del DURC di congruità e le comunicazioni con le casse edili, il nostro Ufficio Paghe è a disposizione con un servizio a tariffe calmierate di registrazione del singolo cantiere.

Ricordiamo, inoltre, che dallo scorso 28 maggio è in vigore un ulteriore adempimento a carico delle imprese edili: l'indicazione, all'interno del contratto di appalto e delle fatture emesse, della tipologia del contratto di lavoro applicato. Anche in questo caso l'obbligo vale per tutti i cantieri pubblici oltre che per quelli privati di importo superiore a 70mila euro. Tuttavia, per non rischiare, suggeriamo alle aziende del settore di riportare **in ogni contratto di appalto o prestazione d'opera, oltre che nelle fatture emesse, la seguente dicitura:**

- Contratto collettivo applicato **F015** CCNL EDILIZIA **ARTIGIANATO** ai sensi della L. 234/2021 art. 1, c. 43 bis
- Contratto collettivo applicato **F012** CCNL EDILIZIA **INDUSTRIA** ai sensi della L. 234/2021 art. 1, c. 43 bis

a seconda dei casi.

È importante tenere presente che **entrambi i documenti - DURC congruità + contratto d'appalto con fatture, influiscono sulla procedura di cessione del credito dei bonus edili** al punto che il CAAF, prima di rilasciare il visto di conformità, dovrà acquisirli dal soggetto beneficiario del credito.

Le aziende interessate possono contattare l'Ufficio Categorie (tel. 041 5299270) che esaminerà le singole richieste eventualmente indirizzandole agli uffici preposti

EDILCASSA VENETO | Sostegno alle imprese edili per investimenti

EDILCASSA sostiene le imprese iscritte che hanno effettuato un investimento nell'anno di competenza riguardante attrezzature, macchinari di lavoro compresi i mezzi d'opera connessi all'attività dell'azienda, attrezzature e infrastrutture per migliorare la sicurezza aziendale e del cantiere

Il rimborso sull'investimento effettuato è pari al 5% (IVA esclusa), fino a un massimo annuo erogabile di € 1.000 per azienda; in caso di investimento in attrezzature ed infrastrutture finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza aziendale il contributo sull'investimento effettuato è pari al 7% (IVA esclusa), fino a un massimo erogabile annuo di € 1.750 per azienda. Il contributo minimo è pari a 100 €.

Si esclude l'acquisto di:

- beni usati;
- beni immobili (compresa la loro manutenzione o restauro);
- beni mobili registrati (motoveicoli, autoveicoli, camion, imbarcazioni, ecc.) per uso promiscuo o privato.
- Hardware quali: PC, smartphone, tablet, server, etc.

Le fatture per le quali è possibile chiedere un contributo si riferiscono all'arco di tempo 1° ottobre 2021/30 settembre 2022 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per ottenere il contributo le imprese dovranno presentare in Edilcassa Veneto il Mod. 20 (Sostegno Imprese Edili) compilabile, pubblicato sul sito di Edilcassa Veneto nella sezione Moduli per le aziende. L'Ufficio Categorie è a disposizione per l'assistenza in fase di presentazione della domanda.

SUA ECCELLENZA ... L'ARTIGIANATO VENEZIANO!

Il "bello e ben fatto" presentato da chi lo fa

Dall'8 al 10 luglio a San Teodoro in campo San Salvador, andrà in scena una selezione delle migliori eccellenze del nostro artigianato artistico-manifatturiero. Otto artigiani, coordinati dall'Associazione, per tre giorni trasferiranno il proprio laboratorio all'interno del prestigioso salone della Scuola Grande per raccontare le tecniche di lavorazione e le passioni alla base del loro lavoro. Verranno esposti e presentati manufatti all'insegna della più autentica produzione artigianale: tra questi la creazione di paralumi, stampe serigrafiche, legatoria, bigiotteria di alta gamma, incastonatura di perle, vetrofusione, maschere.

Saranno presenti, inoltre, il Comitato per la Salvaguardia dell'Arte delle Perle di Vetro Veneziane e le merlettaie della Fondazione Adriana Marcello.

L'ingresso alla mostra – nel rispetto delle normative anti-contagio – **è gratuito con orario 10.00/18.00.** Per ulteriori informazioni l'Ufficio Categorie (Roberta Dal Corso, tel. 041 5299270) è a disposizione.

CPI ONLINE AZIENDE

Un nuovo canale per la ricerca di manodopera da inserire in azienda

Con-Ser, il nostro Ente metropolitano per la formazione, ha recentemente attivato un nuovo servizio gratuito di reclutamento di personale. Il CPI ONLINE AZIENDE - sezione all'interno della

piattaforma www.cliclavoroveneto.it - consente, per il tramite di Con-Ser struttura intermediaia accreditata dalla Regione Veneto ai servizi per il lavoro, di:

- inserire le richieste di personale relative alle figure professionali di interesse per le aziende;
- attivare il servizio di ricerca e preselezione dei candidati;
- visualizzare e validare i curricula ricevuti avvalendosi del supporto del Centro per l'Impiego;
- gestire online le richieste stesse di personale pervenute

Presso l'Ufficio Categorie (tel. 041 52992790) è disponibile il modello di raccolta interessamenti

BONUS EDILIZI e CESSIONE DEI CREDITI

Basta applicare lo sconto in fattura!

Come già avuto modo di comunicare, è stata da più parti stigmatizzata la scelta di Poste Italiane di ammettere solo le prime cessioni. È noto, inoltre, che i nuovi limiti disposti da Poste Italiane a partire dallo scorso 7 marzo escludono le cessioni derivanti da sconto in fattura e limitano la possibilità di cedere il credito alle sole persone fisiche (escludendo quindi le imprese) fino a un importo massimo di 150 mila euro. Non solo: Poste, lo ricordiamo, esclude i crediti maturati a fronte delle spese avvenute nel 2021.

La situazione è a dir poco allarmante e chi rischia di pagare il prezzo più alto di questo "blocco" della cessione dei crediti, sono proprio le imprese. Continuiamo, infatti, a ricevere, informazioni di aziende associate, specialmente del settore edile, che, avendo accettato - loro malgrado - di applicare lo sconto in fattura, si trovano ora con le spalle al muro perché impossibilitate a cedere il credito: le Poste, come detto, acquistano solo da privati e le banche, come è noto, sono ferme; in pratica la tempesta perfetta. Alcune di queste imprese siamo riusciti nelle scorse settimane a "metterle in sicurezza" trovando un compratore all'interno del sistema bancario, ma adesso anche questa possibilità è venuta meno.

Quindi, il messaggio che, come Associazione, ci sentiamo di dare alle aziende per scongiurare questa pericolosissima crisi di liquidità, è di **non applicare più lo sconto in fattura**, a meno che non ci siano accordi particolari a monte con fornitori abituali che ancora hanno ancora capienza fiscale e quindi siano nelle condizioni di poter acquistare i crediti.

In ogni caso l'Associazione, con il proprio Sportello Bonus Casa (tel. 041 5299270) resta a disposizione per valutare le varie situazioni e proporre le soluzioni più idonee.

Pos pagobancomat: in vigore le sanzioni!!!

Come già avuto modo di comunicare, la decorrenza delle sanzioni POS per gli operatori economici che rifiutano i pagamenti con carte o bancomat, inizialmente fissata dal 1° gennaio 2023, è stata anticipata al 1° luglio di quest'anno. È altresì noto che nel nostro Paese il POS è obbligatorio dal 2012, ma la mancata previsione di uno specifico regime sanzionatorio, in caso di mancata accettazione del pagamento POS, ha indotto molti esercenti, artigiani e professionisti a posticiparne l'investimento. **Ora l'obbligo, con le relative sanzioni, è pienamente in vigore.**

Il consiglio dell'Associazione, per chi fosse ancora sprovvisto del POS in azienda, è quindi quello di non rischiare di incorrere in pesanti sanzioni e fastidiosi contenziosi con i clienti, attivandosi il prima possibile. In tal senso, ricordiamo che l'Associazione ha siglato lo scorso anno una **convenzione con Banca Sella**, leader nel mercato delle soluzioni digitali di moneta elettronica, per garantire alle proprie imprese il servizio POS pago bancomat alle migliori condizioni di mercato, sia in termini di **costo di noleggio** che di **percentuali sul transato effettuato**.

Info: Ufficio Categorie, tel. 041 5299270.

ESPURGO POZZI NERI

Nuovo modello di formulario di identificazione dei rifiuti

Con la modifica introdotta dal Testo Unico Ambientale è stato definitivamente chiarito che il soggetto che effettua la manutenzione di pozzi neri e reti fognarie (**spurghista**) deve essere considerato sempre come il **produttore del rifiuto**.

Inoltre, si ricorda che a partire dal 1° luglio u.s. è obbligatorio l'utilizzo del nuovo **modello di formulario di identificazione dei rifiuti** di cui all'allegato A della delibera n. 14 del 21/12/2021 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto da cliente a impianto di trattamento e per il trasporto da cliente a deposito temporaneo. Il modello è reperibile nell'area riservata del sito "FIR Art. 230 c5".

Per ogni informazione la nostra società Artambiente è a disposizione (Franco Franzato, tel. 041 5284230, cell.348 8858202).

CINEMA BARCH-IN – 27>31 Luglio 2022

Rinnovata la collaborazione con Confartigianato Venezia

La nostra Associazione rinnova la collaborazione con l'unico drive-in tutto Veneziano.

Per la collaborazione l'organizzazione ci fornirà alcuni posti esclusivi riservati ai soli soci Confartigianato. Nelle prossime settimane riceverete una circolare specifica per le serate e i posti barca a disposizione.

Per assicurarti comunque il posto, indipendentemente dalla nostra convenzione, da quest'anno potrai donare accedendo alla piattaforma 'eppela' (indirizzo a cui collegarsi - <https://www.eppela.com/projects/8626>).

In questo modo riserverai in anticipo il tuo posto barca ad una delle serate a tua scelta, così da avere accesso garantito.

AMBIENTE E SICUREZZA

Modificato il Testo unico sicurezza D.Lgs 81/2008: quali novità?

L'entrata in vigore della Legge 215/2021 ha portato rilevanti modifiche al D. Lgs. 81/08, il ben noto Testo Unico Sicurezza sul Lavoro.

Riportiamo di seguito le principali modifiche introdotte.

VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- vengono attribuiti all'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) gli stessi compiti e poteri già previsti per le Aziende Sanitarie Locali (ASL)

PROVVEDIMENTI DI SOSPESIONE INDICATI DAL NUOVO ALLEGATO I AL D.LGS. 81/08

- è stata rielaborata la disciplina di sospensione dell'attività lavorativa, totale o parziale, da parte degli organi di vigilanza e controllo per la presenza di lavoratori irregolari (10% dei lavoratori totali presenti sul luogo ispezionato) o di gravi carenze e/o violazioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro, quali

- Mancata elaborazione del DVR, POS, Piano di Emergenza ed Evacuazione
- Mancata formazione ed addestramento
- Mancata costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Mancata fornitura dei DPI contro le cadute dall'alto, di protezione contro il vuoto, delle armature di sostegno
- Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi elettrici, presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi, mancanza di protezione contro contatti diretti ed indiretti
- Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza segnalazione o controllo
- Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto.

Con la nuova legge non è più prevista la necessità di reiterazione delle violazioni ma al primo accertamento da parte dell'organo di vigilanza viene emesso il provvedimento di sospensione.

Per poter riprendere l'attività produttiva sarà necessario il ripristino delle regolari condizioni di lavoro e il **pagamento di una somma aggiuntiva di importo variabile a seconda delle fattispecie di violazione rispetto a quanto già previsto dal D. Lgs. 81/08**. Qualora l'azienda avesse già avuto un provvedimento di sospensione nei 5 anni precedenti l'importo è raddoppiato.

Il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione è punito con l'arresto fino a sei mesi nelle ipotesi di sospensione per le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro nelle ipotesi di sospensione per lavoro irregolare.

OBBLIGO DI INDIVIDUARE IL PREPOSTO E MODIFICA DEL RUOLO

Diventa l'obbligatoria individuazione del preposto e la conseguente formazione con corsi dedicati. Tale nomina: dovrà essere formalizzata e controfirmata dal lavoratore interessato per poter essere verificabile.

Al lavoratore preposto viene ora conferito il dovere di interrompere l'attività lavorativa quando:

- il lavoratore non segue le indicazioni in materia di salute e sicurezza individuate da Datore di Lavoro e dirigenti per l'utilizzo di attrezzature di lavoro o dispositivi di protezione collettiva e individuale (DPI)
- il preposto individua carenze o non conformità che possono dar luogo a situazioni di pericolo.

NOVITÀ SULLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO

Oltre all'inasprimento delle sanzioni per la mancata formazione dei lavoratori art. 37, già obbligatoria per tutti i lavoratori e soggetti equiparati, risulta ora necessaria la registrazione degli eventi formativi di addestramento teorico e pratico dei lavoratori relativamente all'uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze chimiche, dispositivi di protezione individuale e per le procedure di lavoro in sicurezza, per mezzo di esercitazioni pratiche.

Tale addestramento può essere erogato dal datore di lavoro o preposto o da collega esperto o da docente/tecnico qualificato (installatore/fornitore /produttore del macchinario/attrezzatura in questione) e deve essere esaustivamente registrato nel cosiddetto "**Registro degli interventi di addestramento**".

Per qualsiasi informazione e per adeguare la situazione della vostra azienda potete contattare Artambiente al n. 041 5284230.

ATTENZIONE: per lavoratori neoassunti e/o stagionali corso di formazione generale

Come più volte ricordato l'Accordo Stato Regioni ha introdotto l'obbligo di **provvedere alla formazione dei lavoratori neo-assunti entro 60 giorni dall'inserimento in azienda**. Artambiente propone periodicamente dei corsi di formazione generale rivolti a tutti i comparti al fine di fornire alle aziende l'opportunità di iniziare il percorso formativo dei propri neo-assunti.

Il corso è obbligatorio (art. 37 del D.lgs 81/08), ha una durata di 4 ore come previsto dall'Accordo Stato Regioni e dovrà essere completato successivamente con il modulo di formazione specifica, pari a 4, 8 o 12 ore, in relazione al codice ATECO dell'azienda e alla relativa classe di rischio (basso, medio o alto).

Il prossimo corso di formazione generale si terrà **lunedì 18 luglio dalle 8.30 alle 12.30** c/o la sede di Artambiente, Cannaregio 3558. Per l'adesione contattare Artambiente (ref. Silvia Menegazzo tel. 041 5284230)

Corso di aggiornamento addetti primo soccorso

Stiamo raccogliendo le adesioni per il corso di aggiornamento triennale rivolto agli addetti al primo soccorso (D.M. 388/03). Il corso si terrà in un'unica giornata, **martedì 12 luglio 2022 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per aziende appartenenti ai gruppi B e C e dalle 9.00 alle 16.00 per**

aziende appartenenti al gruppo A c/o la sede di Artambiente, Cannaregio 3558 Venezia. Sono previsti **contributi EBAV** per le imprese in regola con i relativi versamenti. Per l'iscrizione contattare Artambiente (ref. Silvia Menegazzo tel. 041 5284230).

Corso teorico-pratico addetti al primo soccorso

Stiamo raccogliendo le adesioni per il corso di formazione addetti al primo soccorso (12 e 16 ore) che si terrà nei seguenti giorni:

-**lunedì 19 settembre 2022** dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e **lunedì 26 settembre 2022** dalle ore 8.30 alle ore 12.30 per le Aziende appartenenti ai Gruppi B-C (12 ore);

-**lunedì 19 e lunedì 26 settembre 2022** dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per le Aziende appartenenti al Gruppo A (16 ore)

c/o la sede di Artambiente, Cannaregio 3558 Venezia. Sono previsti contributi EBAV per le aziende in regola con i relativi versamenti. Per l'iscrizione contattare Artambiente (ref. Silvia Menegazzo tel. 0415284230).

Corso di formazione per lavoratori PREPOSTI

Stiamo raccogliendo le manifestazioni di interesse per l'organizzazione di più corsi per lavoratori preposti che si terranno nel mese di giugno. Per comunicare le Vs. necessità formative si prega di mandare mail a s.menegazzo@artambiente.com con l'indicazione del numero di lavoratori che si intende formare

Flash

Possibilità di risparmiare sui costi di luce/gas a casa e in azienda

Oggi più che mai risparmiare sui costi anche di luce e gas è fondamentale. Grazie all'adesione anche della nostra Associazione al Consorzio CAEM siamo in grado di fornire **sconti reali su luce e gas sia in azienda (negozi, laboratori e magazzini) che a casa (utenza domestiche)**. Per verificare se è possibile davvero risparmiare ed eventualmente quantificare il risparmio annuo, suggeriamo di contattare il nostro Sportello Energia (t. 0415299238-0415299251) che è in grado, analizzando l'ultima bolletta della luce e/o del gas, di consigliare la soluzione più economica. Diffidate di offerte commerciali apparentemente convenienti, soprattutto se telefoniche!

Deliberate numero e scadenze delle rate della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2022 – sia utenza domestiche che commerciali

Definite in una recente delibera di Giunta del Comune di Venezia le rate relative al pagamento della TARI delle utenze domestiche anno 2022 (4 rate con scadenza 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre) nonché le rate relative al pagamento della TARI delle utenze non domestiche sempre anno 2022 (3 rate in questo caso con scadenza 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre). Nella stessa delibera è previsto che in conseguenza dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 potranno essere adottati provvedimenti di modifica delle scadenze.

Polizza infortuni gratuita per i nostri soci

Ricordiamo che la quota annuale di iscrizione a CONFARTIGIANATO Imprese Venezia consente di usufruire gratuitamente della **polizza INFORTUNI** che copre tutta una serie di sinistri/infortuni che possono avvenire agli associati **sia durante il lavoro che nella vita privata sia in Italia che all'estero**.

Più in dettaglio, la polizza infortuni copre: il ricovero ospedaliero, l'invalidità temporanea (con applicazione di un apparecchio immobilizzante o rigido), il decesso.

Per ulteriori informazioni o in caso di attivazione della polizza contattare la nostra Segreteria Servizi tel. 0415299250.

Attenzione alle comunicazioni ingannevoli

Ci vengono segnalati sempre più casi nei quali, tramite bollettini di c/c postale, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate, nonché l'offerta di prestazioni assistenziali e/o previdenziali. **Si invita a diffidare di queste iniziative.** In caso di dubbi contattate i nostri Uffici (t. 0415299250).

Speciale EBAV – scadenze luglio 2022

Si ricorda che il 31 luglio 2022 è il termine ultimo per l'inserimento a portale tramite applicativo dei seguenti servizi Ebav (comunicazione di interesse per imprese artigiane con dipendenti tenute ai pagamenti dei relativi contributi Ebav):

- A11 – QUALITÀ
- A15 – CONTROLLO PRODOTTI
- A40 – Codice Appalti
- A41 – VALUTAZIONI RISCHIO BIOLOGICO LEGIONELLOSI
- A43 – WELFARE CONTRATTUALE – Aziende
- A57 – SPESE SANITARIE NON PREVISTE DAL SSN
- A63 – Incentivi per attivazione del lavoro agile

Per conoscere più nei dettagli quali spese sono ammesse a contributo si consiglia di consultare il sito www.ebav.it oppure contattare l'Ufficio Categorie (t. 0415299270).

Nel prossimo notiziario:

- Contributi dipendenti
- Ulteriori aggiornamenti

Il Segretario
Gianni De Checchi

Il Presidente
Andrea Bertoldini